MILANO IN SPORT AMARA PER LA POLCALCIO

GLI UOMINI DI MR TOMASETTI FUORI AI QUARTI DI FINALE

In una p.za Duomo gremita, davanti ad una fantastica cornice di pubblico, sotto gli occhi indiscreti di Vittorio Emanuele a cavallo e della Madunnina, i ghisa-azzurri vengono sconfitti per 5-3 dai minga - bun della Scala e salutano anticipatamente la manifestazione. Resta cmq il rammarico, visto anche i valori in campo delle altre partecipanti, sembrate non irresistibili. Hanno pesato sicuramente le assenze del bomber Stevanato assente nel decisivo match con i minga-bun, il ritardo di preparazione, la difficoltà mostrata da molti calciatori a giocare nel piccolo campo a 5, l'assenza di un "coach out-side" in grado di gestire la squadra dalla panchina. Non sono mancate cmq le note positive a partire dal ritorno del portiere" SAN Bernardo" Fama autore di ottime parate nella fase a girone e l'inserimento di giovani importanti come Callari che vanno ad abassare la media età della squadra. Fatte alcune considerazioni passiamo alle cronache dei match. La polcalcio è inserita nel girone con teatro la scala e aurora; si gioca un solo tempo da 15 minuti e passano le prime due. La prima gara è una passeggiata per"I ghisa". Si parte, ed dopo aver parcheggiato la moto negli spogliatoi e aver colpito una serie infinita di legni Stevanato infila l'estremo difensore avversario. Nemmeno il tempo di mettere la palla al centro del campo che "Body-Building" Parisi, entrato sul terreno di giuoco inspiegabilmente in mutande, firma il gol del raddoppio. Il terzo gol e di Tino, ma nella porta sbagliata. E 2-1; ma e lo stesso Gemelli che si fa perdonare portandosi in avanti e siglando il definitivo 3-1 con un bolide terra-aria. Il secondo round, contro l'aurora, è più tirato rispetto alla precedente uscita; gli avversari sono veloci e tecnicamente validi; finisce 2-2 con due eurogol di Stevanato di fronte ai quali applaude anche la Madunnina. La polcalcio passa il girone senza difficoltà ma come seconda alle spalle dell'aurora per una peggiore differenza reti. Domenica 5 si aprono i quarti di finale con polcalcio - minga-bun; cambia la formula del torneo rispetto alla fase a gironi, si gioca su due tempi da 12'. Formazione rimaneggiata per i ghisa-azzurri che devono fare a meno del bomber Stevanato e del portiere " San Bernardo"Fama, quest'utimo sostituito in extremis dal pettinatissimo Carriero. I minga - bun mostrano una tenuta atletica migliore rispetto agli uomini del coach-player Tommasetti e si portano pronti via sul 2-0; Callari riapre la gara con una bella girata di destro ma gli avversari non ci stanno e portano avanti il punteggio ancora di due reti 3-1. La fase finale della partita, caratterizzata da una serie di errori arbitrali a sfavore della polcalcio, si rende molto interessante, combattiva ma allo stesso tempo nervosa. Per i bianco-celesti entra in campo L'ANIMA che consente di ridurre lo svantaggio con un gol di "Soldatino"Galli 2-3 . A questo punto, a tre minuti dal termine della gara, " The Boss" Marcello Arena, responsabile della polcalcio , inviperito con il coach-player Tommasetti, reo di non aver effettuato nessun cambio e di

aver disputato l'intera gara sul terreno di giuoco senza farsi sostituire nonostante fosse vistosamente stanco e fuori forma, ordina la sua uscita. Tomasetti, la cui capigliatura ricorda un altro Riccardo (Cocciante evidentemente) s'infuria e abbandona il campo da battaglia e la sua squadra palesemente contrariato. Mancano 3 minuti più recupero (5 in totale) ma il team avverte il nervosismo che si respira intorno e si disunisce ancora di più .. come si suol dire molla la presa. Quando la rimonta sembrava ormai cosa fatta, gli avversari sferrano il colpo di grazia, agevolati anche da un errore di Gemelli che perde malamente palla a centrocampo. Ed è 4-2. Yari Arena junior tenta di tenere ancora a "galla" la sua squadra ma il tiro, piuttosto debole, s'infrange contro il portiere avversario;; spietati invece quelli dei minga-bun che approfittano della situazione e fanno un sol boccone dei loro rivali; finisce 5-3 per gli assatanati dei minga-bun che vinceranno il Torneo battendo anche le altre squadre. Ma Tomasetti e company avvertono: "A CATTOLICA SARA UN'ALTRA STORIA". Speriamo bene, FORZA RAGAZZI.

LUIGI SAVINO

MILANO IN SPORT 2010